



Piano Safety e Security Manifestazioni Pubbliche

Certifico Srl - IT | Ed. 2021 (Ed. 3.0)



Il Prodotto per la redazione del Piano di Safety e Security manifestazioni pubbliche.

Ed. 3.0 del 22 Agosto 2021

1. Aggiornato Modello con illustrazioni e schemi grafici illustrativi e di esempio UNI EN 13200-8 Installazioni per spettatori - Parte 8 Gestione della sicurezza

2. Aggiunte Appendici:

UNI EN 13200-8 Appendice I - Compiti, elenco forniture per gli Steward

UNI EN 13200-8 Appendice L - Supervisor

UNI EN 13200-8 Appendice M - Responsabili della sicurezza

Ed. 2.0 del 21 Agosto 2021

Modelli, linee guida e raccolta di disposizioni su riunioni, manifestazioni pubbliche, intrattenimento, pubblico spettacolo e Modello linee guida organizzazione e gestione pubblici spettacoli (Ministero dell'Interno).

Possibilità di redigere il Piano in accordo con UNI EN 13200-8 Installazioni per spettatori - Parte 8 Gestione della sicurezza.

La norma UNI EN 13200-8 specifica le caratteristiche generali di gestione della sicurezza nelle installazioni per spettatori. Essa specifica la configurazione e la pianificazione della gestione, il criterio per mantenere questa programmazione prima, durante e dopo ogni evento.

Il Prodotto nato dagli eventi accaduti in Piazza San Carlo a Torino nel 2018.

Modelli, linee guida e raccolta di disposizioni su riunioni, manifestazioni pubbliche, intrattenimento, pubblico spettacolo, ecc. con particolare riferimento a quelle emanate a seguito degli incidenti accaduti in Piazza San Carlo a Torino in occasione della proiezione della finale di Champions League del 2018, volte ad assicurare lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche in sicurezza per gli aspetti attinenti sia alla "security" sia alla "safety", anche in relazione al pericolo derivante dalla minaccia terroristica.

Il Modello linee guida organizzazione e gestione pubblici spettacoli (Ministero dell'Interno 2018) vuole essere uno strumento di ausilio agli organizzatori di pubblici spettacoli per effettuare una prima valutazione sui livelli di rischio della manifestazione (**alto, medio, basso**), in relazione a ciascuno di essi suggerendo come calibrare, in termini di safety, le misure di mitigazione. Le misure di safety dovranno poi interfacciarsi e coordinarsi con quelle fissate dagli organi di polizia a tutela dell'ordine pubblico, ed è sul loro equilibrio complessivo che si fonda l'efficacia del modello organizzativo in discussione. In tale logica è ben possibile nel singolo caso che specifiche misure di ordine pubblico, anche modulate in loco in relazione al concreto evolversi della manifestazione, possano contribuire a mitigare ulteriormente il livello di rischio residuo. Per eventi classificabili come manifestazioni pubbliche il Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica valuta le misure di safety e security da adottare per l'evento. Tali misure sono definite sulla base delle nuove circolari emanate a seguito dei fatti di Torino. Tale Comitato dovrà essere integrato dalla presenza del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco per la definizione delle misure di safety.



Indice Portfolio

00. Info Piano Safety e Security 2021 - Ed. 3.0 2021 [NEW 3.0]

- 01. Manifestazioni pubbliche - Normativa e Piano Safety e Security - Rev. 4.0 2021 / doc
- 02. Accordo CSR n. 91 del 5 agosto 2014 - Agoritmo Maurer / doc
- 03. UNI EN 16194 Installazione eventi bagni mobili / doc
- 04. Linee guida Safety e Security pubbliche manifestazioni
- 05. Nota VVF 5918 del 2015.05.19 definizione manifestazione temporanea
- 06. Circolare del 18-07-2018 MI
- 07. Schema relazione tecnica sicurezza eventi
- 08. Conferenza SR 13 9 CR8C C7
- 09. Circolare VVF n. 9925 del 20.7.2017
- 10. Manifestazioni pubbliche
- 11. Circolare MI n. 11001 110 10 del 28.7.2017
- 12. Circolare Polizia n 555 0001991 2017 1 del 7.6.2017
- 13. Circolare VVF n. 11464 del 19.6.2017
- 14. **UNI EN 13200-8 Installazioni per spettatori - Parte 8 Gestione della sicurezza [NEW 3.0]**
 - 14.1 Appendice A (informativa) CONTENUTO DEL MANUALE DELL'OPERATORE
 - 14.2 Appendice B (informativa) RIUNIONE INFORMATIVA PRELIMINARE E CONCLUSIVA
 - 14.3 Appendice C (informativa) DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA SICUREZZA
 - 14.4 Appendice D (informativa) ORGANIGRAMMA OPERATIVO DELLA SICUREZZA
 - 14.5 Appendice E (informativa) ATTREZZATURA DEGLI STEWARD
 - 14.6 Appendice F (informativa) LIBRETTO TASCABILE IN DOTAZIONE AL PERSONALE DI SICUREZZA
 - 14.7 Appendice G (informativa) MAPPA DEL TERRITORIO
 - 14.8 Appendice H (informativa) PIANTA DELLE INSTALLAZIONI PER SPETTATORI
 - 14.9 Appendice I Compiti, elenco forniture per gli Steward [NEW 3.0]
 - 14.10 Appendice L Supervisorì [NEW 3.0]
 - 14.11 Appendice M Responsabili della sicurezza [NEW 3.0]

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto
3.0	22 Agosto 2021	1. Aggiornato Modello con illustrazioni e schemi grafici illustrativi e di esempio: 14. UNI EN 13200-8 Installazioni per spettatori - Parte 8 Gestione della sicurezza 2. Aggiunte Appendici: UNI EN 13200-8 Appendice I - Compiti, elenco forniture per gli Steward UNI EN 13200-8 Appendice L - Supervisorì UNI EN 13200-8 Appendice M - Responsabili della sicurezza
2.0	21 Agosto 2021	14. UNI EN 13200-8 Installazioni per spettatori - Parte 8 Gestione della sicurezza / doc
1.0	20 Agosto 2021	01. Manifestazioni pubbliche – Normativa/Piano Safety e Security - Rev. 4.0 2021 / doc 02. Accordo CSR n. 91 del 5 agosto 2014 - Agoritmo Maurer / doc 03. UNI EN 16194 Installazione eventi bagni mobili / doc
0.0	19 Agosto 2021	---



01. Manifestazioni pubbliche - Normativa e Piano Safety e Security - Rev. 4.0 2021

Aggiornamenti

Update 20 Luglio 2021

[Accordo CSR n. 91 del 5 agosto 2014](#)

Valutazione rischio sanitario / Soccorso sanitario / Algoritmo di Maurer

Update 17 Dicembre 2019

Requisiti di installazione di bagni mobili chimici negli eventi estratto dal UNI EN 16194:2012

Update 23 Agosto 2019

[Decreto 13 agosto 2019](#)

Nuovo Regolamento Steward impianti sportivi

Il [Decreto 13 agosto 2019](#) (GU n. 197 del 23.08.2019) stabilisce i requisiti, le modalità di selezione e la formazione del personale incaricato dei servizi di controllo dei titoli di accesso agli impianti sportivi ove si svolgono competizioni calcistiche "steward", di accoglienza e instradamento degli spettatori e di verifica del rispetto del regolamento d'uso degli impianti medesimi e le modalità di collaborazione con le forze dell'ordine. Istituito il libretto professionale personale dello "steward".

[Decreto 13 agosto 2019](#) | MIT

Modifica del [decreto 8 agosto 2007](#), recante «Organizzazione e servizio degli steward negli impianti sportivi».

(GU n.197 del 23-08-2019)

Update 09 Agosto 2019

[Legge 8 agosto 2019 n. 77](#)

Legge sicurezza Bis

Conversione in legge, con modificazioni, del [decreto-legge 14 giugno 2019, n. 53](#), recante disposizioni urgenti in materia di ordine e sicurezza pubblica.

(GU n.186 del 09-08-2019)

Update 28 Giugno 2019

Organizzazione e servizio degli steward negli impianti sportivi

[Schema di decreto del Ministro dell'interno:](#)

Atto Governo n. 093 - 28.06.2019

Update 27 Giugno 2019

Jova Beach Party - misure di sicurezza

Si forniscono con le presenti [indicazioni](#) finalizzate ad uniformare e a supportare i Comandi nella definizione delle misure di sicurezza antincendio per la manifestazione in oggetto, nell'ambito delle commissioni di vigilanza sui locali di pubblico, dei comitati per l'ordine e la sicurezza pubblica e degli altri eventuali tavoli tecnici attivati in sede locale. VVF

Update 21 Giugno 2019

Decreto Sicurezza bis

Publicato nella GU Serie Generale n.138 del 14-06-2019 il c.d. "Decreto Sicurezza bis" - [D.L. 53/2019](#), recante modifiche alla [legge 22 maggio 1975, n. 152](#) "Disposizioni a tutela dell'ordine pubblico" ed alla [legge 13 dicembre 1989, n. 401](#) "Interventi nel settore del giuoco e delle scommesse clandestini e tutela della correttezza nello svolgimento di manifestazioni sportive"

Art. 6 [D.L. 53/2019](#) Modifiche alla [legge 22 maggio 1975, n. 152](#)

1. Alla [legge 22 maggio 1975, n. 152](#), sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 5:

1) al secondo comma, la parola «Il» è sostituita dalle seguenti: «Nei casi di cui al primo periodo del comma precedente, il»;

2) dopo il secondo comma è inserito il seguente: «Qualora il fatto è commesso in occasione delle manifestazioni previste dal primo comma, il contravventore è punito con l'arresto da due a tre anni e con l'ammenda da 2.000 a 6.000 euro.»;



b) dopo l'articolo 5 è aggiunto il seguente: «Art. 5 -bis - 1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato e fuori dai casi di cui agli articoli 6 -bis e 6 -ter della [legge 13 dicembre 1989, n. 401](#), chiunque, nel corso di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, lancia o utilizza illegittimamente, in modo da creare un concreto pericolo per l'incolumità delle persone o l'integrità delle cose, razzi, bengala, fuochi artificiali, petardi, strumenti per l'emissione di fumo o di gas visibile o in grado di nebulizzare gas contenenti principi attivi urticanti, ovvero bastoni, mazze, oggetti contundenti o, comunque, atti a offendere, è punito con la reclusione da uno a quattro anni.»

...

Art. 13. [D.L. 53/2019](#) Misure per il contrasto di fenomeni di violenza connessi a manifestazioni sportive

1. Alla [legge 13 dicembre 1989, n. 401](#), sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 6: 1) il comma 1 è sostituito dal seguente: «1. Il questore può disporre il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive specificamente indicate, nonché a quelli, specificamente indicati, interessati alla sosta, al transito o al trasporto di coloro che partecipano o assistono alle manifestazioni medesime, nei confronti di:

a) coloro che risultino denunciati per aver preso parte attiva a episodi di violenza su persone o cose in occasione o a causa di manifestazioni sportive, o che nelle medesime circostanze abbiano incitato, inneggiato o indotto alla violenza;

b) coloro che, sulla base di elementi di fatto, risultino avere tenuto, anche all'estero, sia singolarmente che in gruppo, una condotta evidentemente finalizzata alla partecipazione attiva a episodi di violenza, di minaccia o di intimidazione, tali da porre in pericolo la sicurezza pubblica o da creare turbative per l'ordine pubblico nelle medesime circostanze di cui alla lettera a);

c) coloro che risultino denunciati o condannati, anche con sentenza non definitiva, nel corso dei cinque anni precedenti per alcuno dei reati di cui all'articolo 4, primo e secondo comma, della legge 18 aprile 1975, n. 110, all'articolo 5 della legge 22 maggio 1975, n. 152, all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 26 aprile 1993, n. 122, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 1993, n. 205, agli articoli 6 -bis, commi 1 e 2, e 6 -ter della presente legge, per il reato di cui all'articolo 2 -bis del decreto legge 8 febbraio 2007, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2007, n. 41, o per alcuno dei delitti contro l'ordine pubblico o dei delitti di comune pericolo mediante violenza, di cui al libro secondo, titoli V e VI, capo I, del codice penale o per il delitto di cui all'articolo 588 dello stesso codice, ovvero per alcuno dei delitti di cui all'articolo 380, comma 2, lettere f) e h), del codice di procedura penale, anche se il fatto non è stato commesso in occasione o a causa di manifestazioni sportive;

d) ai soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, anche se la condotta non è stata posta in essere in occasione o a causa di manifestazioni sportive.»;

Update 04 Dicembre 2018

UNI EN 13200-8:2017

Pubblicato il Documento [UNI EN 13200-X Progettazione Sicurezza eventi pubblici](#), elaborato sulle norme **UNI EN 13200-8:2017 Installazioni per spettatori - Parte 8: Gestione della sicurezza**, facente parte della serie UNI EN 13200-X sulla Progettazione sicurezza delle manifestazioni pubbliche.

La norma specifica le caratteristiche generali di gestione della sicurezza nelle installazioni per spettatori. Essa specifica la configurazione e la pianificazione della gestione, il criterio per mantenere questa programmazione prima, durante e dopo ogni evento.

Update 20 Luglio 2018

Manifestazione pubbliche: Linee guida 2018

Manifestazione pubbliche: Linee guida 2018

Direttiva del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2018 - Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche (in allegato) 19/07/2018 - Pubblicata la Direttiva del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno, Matteo Piantedosi, contenente le nuove Linee guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità.

"A distanza di quasi un anno dall'emanazione delle direttive con le quali sono state impartite indicazioni in merito alle misure di safety da adottare in occasione di pubbliche manifestazioni ed eventi di pubblico spettacolo, è emersa la necessità, sulla base del monitoraggio degli esiti applicativi e dal confronto con gli enti esponenziali delle realtà territoriali, di una rivisitazione e di una reductio ad unum delle precedenti linee di indirizzo. Tanto, allo scopo di consentire l'individuazione di più efficaci strategie operative a



salvaguardia dell'incolumità e della sicurezza dei partecipanti, nel rispetto delle tradizioni storico-culturali e del patrimonio economico-sociale delle collettività locali....."

Recentemente, il sindaco di Napoli e delegato dell'Anci alla sicurezza, Luigi de Magistris, aveva sollecitato un tavolo nazionale e un fondo dedicato per permettere ai sindaci di gestire le manifestazioni pubbliche nei Comuni ed "evitare il rischio che non si organizzino eventi per timore di cadere in responsabilità penali. Su questo l'Anci farà squadra e porterà le sue proposte al governo; delle scelte collettivizzate che scongiurino di permettere solo a Comuni ricchi di organizzare eventi. La cultura deve essere democratica e per promuoverla le norme vanno interpretate con il buon senso...".

Linee guida Safety manifestazioni pubbliche Luglio 2018

A distanza di quasi un anno dall'emanazione delle direttive con le quali sono state impartite indicazioni in merito alle misure di Safety da adottare in occasione di pubbliche manifestazioni ed eventi di pubblico spettacolo, è emersa la necessità, sulla base del monitoraggio degli esiti applicativi del confronto con gli enti esponenziali delle realtà territoriali, di una rivisitazione di una *reductio ad unum* delle precedenti linee di indirizzo.

Le Linee guida allegate alla Circolare del 18 luglio 2018 recanti *Linea guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità* sostituiscono le linee guida già allegate alla circolare del 28 luglio 2017.

14. UNI EN 13200-8:2017 Installazioni per spettatori - Parte 8: Gestione della sicurezza

Le norme della serie EN 13200-X dettano indicazioni generali per progettazione in sicurezza di un evento pubblico (riconducibili alla presenza di "spettatori"), ma che possono essere adattate al singolo evento.

La norma per la "Gestione della Sicurezza" è la [EN 13200-8:2017](#) in vigore dal 25 maggio 2017:

[UNI EN 13200-8:2017 Installazioni per spettatori - Parte 8: Gestione della sicurezza](#)

La norma specifica le caratteristiche generali di gestione della sicurezza nelle installazioni per spettatori. Essa specifica la configurazione e la pianificazione della gestione, il criterio per mantenere questa programmazione prima, durante e dopo ogni evento.

Sulla Sicurezza degli eventi pubblici, è stato redatto il Documento [Manifestazioni pubbliche: Normativa e Piano Safety e Security](#), che l'ha inquadrata dal punto di vista legislativo "Raccolta di disposizioni su riunioni, manifestazioni pubbliche, intrattenimento, pubblico spettacolo e Modello linee guida organizzazione e gestione pubblici spettacoli (Ministero dell'Interno)".

Con le norme della Serie EN 13200-X è possibile effettuare una progettazione della sicurezza degli Eventi in maniera estremamente articolata e armonizzata.

Tutte le norme della serie:

UNI EN 13200-1:2012 Installazioni per spettatori - Parte 1: Caratteristiche generali degli spazi di osservazione per spettatori

UNI CEN/TR 13200-2:2006 Installazioni per gli spettatori - Criteri di disposizione degli spazi di servizio - Parte 2: Caratteristiche e situazioni nazionali

UNI EN 13200-3:2018 Installazioni per gli spettatori - Parte 3: Elementi di separazione - Requisiti

UNI EN 13200-4:2007 Installazioni per gli spettatori - Parte 4: Sedute - Caratteristiche di prodotto

UNI EN 13200-5:2007 Installazioni per gli spettatori - Parte 5: Tribune telescopiche

UNI EN 13200-6:2013 Installazioni per spettatori - Parte 6: Tribune smontabili (temporanee)



UNI EN 13200-7:2014 Installazioni per spettatori - Parte 7: Elementi e percorsi di entrata e di uscita

UNI EN 13200-8:2017 Installazioni per spettatori - Parte 8: Gestione della sicurezza

UNI CEN/TR 15913:2009 Installazioni per gli spettatori - Criteri di disposizione degli spazi di osservazione per spettatori con esigenze speciali

UNI/TR 11639:2016 Installazioni per gli spettatori - Caratteristiche generali degli spazi di osservazione per gli spettatori - Spiegazione di alcuni punti della UNI EN 13200-1

UNI/TR 11449:2012 Installazioni per gli spettatori - Elementi di separazione - Spiegazione di alcuni punti della UNI EN 13200-3

UNI/TR 11699:2017 Installazioni per gli spettatori - Sedute - Spiegazione di alcuni punti della UNI EN 13200-4

UNI 11143-6:2005 Acustica - Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti - Parte 6: Rumore da luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo.

UNI EN 13200-8:2017 Installazioni per spettatori - Parte 8: Gestione della sicurezza

INDICE

PREMESSA

INTRODUZIONE

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

3 TERMINI E DEFINIZIONI

4 PRINCIPI GENERALI

4.1 Generalità

4.1.1 Introduzione

4.1.2 Personale addetto alla sicurezza

4.1.3 Direzione generale

4.1.4 Responsabili della sicurezza

4.1.5 Supervisor

4.1.6 Responsabili degli steward

4.1.7 Steward

4.2 Politica di sicurezza

4.2.1 Generalità

4.2.2 Mappa del territorio

4.2.3 Pianta delle installazioni per spettatori

4.2.4 Valutazione del rischio

4.2.5 Piano di gestione

4.3 Procedure di sicurezza per l'evento

4.3.1 Generalità

4.3.2 Pianificazione prima dell'evento

4.3.3 Gruppo consultivo per la sicurezza (SAG)

4.3.4 Manuale dell'operatore

4.3.5 Piano medico

4.3.6 Piano di gestione del traffico

4.3.7 Piano di emergenza

4.3.8 Piano di contingenza

4.3.9 Regolamento delle installazioni per spettatori

4.3.10 Riunione informativa sulla sicurezza

4.3.11 Verifiche e controlli prima degli eventi



4.3.12 Verifiche e controlli durante gli eventi

Appendice A (informativa) CONTENUTO DEL MANUALE DELL'OPERATORE

A.1 Introduzione

A.2 Piani/planimetrie correnti delle installazioni

A.3 Documenti della direzione delle installazioni per spettatori

A.3.1 Generalità

A.3.2 Politiche e procedure di assunzione e formazione - Descrizioni delle mansioni del personale addetto alla sicurezza

A.3.2.1 Dichiarazione d'intenti sulla sicurezza degli spettatori

A.3.2.2 Struttura di gestione della sicurezza

A.3.2.3 Calcoli delle capacità

A.3.2.4 Piano di stewarding

A.3.2.5 Piano medico

A.3.2.6 Piano di sicurezza antincendio

A.3.2.7 Piani di contingenza

A.3.2.8 Valutazione del rischio generico per le attività .

A.3.2.9 Strategia di assegnazione dei biglietti/politica di separazione

A.3.2.10 Piano di gestione del traffico

A.4 Piano di gestione dell'evento

A.4.1 Generalità

A.4.2 Entrata e uscita

A.4.3 Strutture e installazioni

A.4.4 Spettatori

A.4.5 Manutenzione preventiva programmata/prove/ispezioni

A.4.6 Esercitazioni o simulazioni

A.4.7 Valutazioni di rischi specifici

A.4.8 Valutazioni dei rischi specifici per evento

A.4.9 Strategia di comunicazione

Appendice B (informativa) RIUNIONE INFORMATIVA PRELIMINARE E CONCLUSIVA

B.1 Punti da considerare quando si prepara una riunione informativa preparatoria

B.2 Punti da considerare quando si svolge una riunione informativa conclusiva

Appendice C (informativa) DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA SICUREZZA

prospetto C.1 Collegamento tra le disposizioni per il personale addetto alla sicurezza e la capacità dell'area di osservazione

Appendice D (informativa) ORGANIGRAMMA OPERATIVO DELLA SICUREZZA

Figura D.1 Esempi di organigrammi operativi

Figura D.1 a) Esempio di installazioni con capacità di 800 spettatori

Figura D.1 b) Esempio di installazioni con capacità di 2 400 spettatori

Appendice E (informativa) ATTREZZATURA DEGLI STEWARD

figura E.1 Esempio di attrezzatura degli steward

Appendice F (informativa) LIBRETTO TASCABILE IN DOTAZIONE AL PERSONALE DI SICUREZZA

figura F.1 Esempio di libretto tascabile in dotazione al personale di sicurezza

Appendice G (informativa) MAPPA DEL TERRITORIO

figura G.1 Esempio di mappa del territorio

Appendice H (informativa) PIANTA DELLE INSTALLAZIONI PER SPETTATORI

figura H.1 Esempio di mappa delle installazioni per spettatori



ISBN: 978-88-98550-15-9

Edizione: 3.0

Anno: 2021

Formato: .pdf/.doc

Struttura: Adobe Portfolio.pdf

Tipo: Modello

Livello tecnico: *****/*****

Pagine: 200

Dimensioni: 20 Mb

Autori: Certifico S.r.l.

ACQUISTO ONLINE

Se acquisti online, puoi scaricare i futuri aggiornamenti per 1 anno dalla data di acquisto

I nostri prodotti in formato software, acquistati online, a seguito di aggiornamenti relativi sia a nuove funzionalità/contenuti introdotti che ad evoluzioni normative, sono resi disponibili ai Clienti nell'ultima Release di uscita nella propria Area Riservata.

Comunicazioni dirette previste al riguardo.

[Vai al Prodotto](#)